



Arturo Brachetti di scena al Creberg Teatro

In replica oggi e domani al Creberg «L'uomo dai mille volti». Trasformismo e autobiografia

Brachetti alla riscoperta dei sogni dell'infanzia

■ L'uomo dai mille volti, cioè Arturo Brachetti. Che, coerentemente, in scena diventa *L'uomo dai mille volti*: cioè lo spettacolo campione di incassi nella scorsa stagione, ma anche una sorta di spettacolo-manifesto, in cui il performer torinese racconta se stesso e il proprio mondo. È fatale, quando si parla di Brachetti: non è possibile dare una definizione sola. Così *L'uomo dai mille volti*, che ha aperto giovedì il nuovo cartellone del Creberg Teatro, si può leggere in più modi: è una grande macchina scenica, che stupisce e cattura lo sguardo,

ma è anche l'espressione di un senso poetico che va al di là dei trucchi e dei numeri. Lo spettacolo è costruito secondo una struttura autobiografica. Il testo (più corposo del solito, firmato da un autore di successo come Arthur Kopit) immagina che Brachetti torni nella soffitta della propria casa natale, ritrovando, con i propri ricordi, il senso del proprio mestiere. C'è una casa da sgombrare, un solo laio da liberare dai bauli e dagli oggetti che si sono accumulati negli anni: in questa situazione da classico amarcord, punteggiata

dal ricordo della madre (la voce fuori campo di Sandra Mondaini) l'attore fruga tra le memorie della propria infanzia, ritrovando i primi travestimenti e i primi personaggi interpretati per gioco: una giubba rossa, una bambola, due pistoleri, l'Uomo Ragno e via così. La «cornice» narrativa è trasparente, poco più di un pretesto. Ma funziona. Soprattutto perché conduce al cuore del problema: che non è la galleria dei travestimenti che Brachetti riesce a interpretare, cambiando di costume in poche frazioni di secondo, né

la finissima tecnica con cui le trasformazioni si susseguono e i linguaggi teatrali (trasformismo, cabaret, teatro di figura, prestidigitazione, scenotecnica) si sovrappongono. Quello che conta è il senso che tutto questo ha: la ripetizione, nell'incanto della scena, della magica virtualità dell'infanzia, in cui si può essere qualsiasi cosa, sognando ad occhi aperti. Questo è il senso dell'arte di Brachetti, questa la sua poetica, il segreto del suo fascino presso le platee di tutto il mondo.

Lo spettacolo lo dichiara in modo esplicito, anche troppo. Perché in realtà la magia di questa infanzia prolungata emerge nel corpo stesso dello spettacolo, più che nelle sue parole: nelle due sequenze dedicate al cinema (un omaggio ai grandi miti di Hollywood e uno a Fellini) e più ancora in alcuni passaggi tecnicamente minimalisti. È il caso della bella sequenza di ombre realizzate con le mani o dei venticinque personaggi creati usando solo un cappello, variamente ripiegato. E qui che il «messaggio» affiora e s'impone al cuore dello spettatore. Il resto sono parole e forse so-

no anche troppe. Perché la bellezza di questo spettacolo, e l'incanto stuporoso che Brachetti suscita, risiede proprio nella sua magnifica autosufficienza. *L'uomo dai mille volti* non è solo l'orgogliosa dichiarazione della propria eccellenza tecnica. È anche l'altrettanto orgogliosa dichiarazione di una proteiforme identità, che trova il proprio senso nel mito dell'infanzia e nel suo corrispettivo adulto, il teatro. In replica oggi alle 16 e alle 21, domani alle 21. Info: www.crebergteatro.it, tel. 199-177199.

Pier Giorgio Nosari

Lombardia, regione che dà spettacolo

Il Pirellone presenta la rassegna «Oltre il palcoscenico» Maratona di settanta appuntamenti in più di 150 comuni

■ Oltre centocinquanta comuni della Lombardia coinvolti, oltre settanta spettacoli già calendarizzati e altri in via di definizione. Seicento luoghi interessanti, fra teatri, piazze, musei, parchi e siti archeologici, per spettacoli gratuiti di prosa, danza, musica e cinema, fino a metà dicembre: è «Oltre il palcoscenico». Percorsi di spettacolo in Lombardia», la manifestazione promossa dall'assessorato regionale alla Cultura in collaborazione con Agis Lombardia e le province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio, Varese.

PER CONOSCERE IL TERRITORIO

«La Lombardia può dire con orgoglio di aver creato un'iniziativa innovativa, che fa conoscere i diversi linguaggi artistici e che dà la possibilità di conoscere più da vicino la nostra Regione, forte non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista culturale e della bellezza paesaggistica — ha sottolineato ieri in conferenza stampa Roberto Formigoni, presidente della Regione —. Noi stessi lombardi non sempre la conosciamo davvero. Il sistema teatrale lombardo funziona per davvero. Non c'è solo l'eccellenza teatrale di Milano. Esistono tante altre eccellenze teatrali cittadine delle province».

BERGAMASCA, SI INIZIA A TREVIGLIO

Per quanto riguarda la programmazione nella nostra provincia, si partirà con l'appuntamento di Treviglio, l'8 novembre, al Teatro Filodrammatici, con *Mapu. Terra di* e con Angelo Miotto e Annabella Di Costanzo della compagnia Alma Rosè di Milano. Il 9 novembre, il Teatro Civico di Dalmine ospiterà *Memorie di Tango* della compagnia Teatro Blu, coreografie di Alejandro Angelica, regia di Roberto Carlos Gerboles.

TEATRO TASCABILE PROTAGONISTA

Sempre il 9, a Nembro, al cineteatro San Filippo Neri, il Teatro Tascabile di Bergamo si esibirà in *Amor sacro amor profano*, con Tiziana Barbiero e Caterina Scotti, regia di Renzo Vescovi. Il Teatro Tascabile di Bergamo il 13 ottobre, sempre nell'ambito di questa manifestazione, sarà in provincia di Cremona, a Romanengo, al Teatro Galilei: *Con suoni e con canti* il titolo dello spettacolo che sarà presentato. «Il Teatro Tascabile, che fa un lavoro pregevolissimo sulla gestualità e sul corpo, ha creato una vera e propria cultura», ha sottolineato Firenze Grassi. A Urganò, il 9 novembre (Cineteatro Cagnola), la Compagnia Filarmonica Clown di Milano mette in scena *Amleto avvisato mezzo salvato*, commedia con fantasma di Giampiero Pizzol e Renato Sarti. Il 10 novembre sarà la volta di Verdellino (Auditorium comunale). In scena la Compagnia Brincadara Bergamo con *Tokyo Uchi* di e con Massimo Palanchini e Andrea Grancini, regia di Giuseppe Goisis. Tre date l'11 novembre: ad Urganò, all'Auditorium comunale, con *Oz* della Compagnia Roberto Corona di Milano, a Verdello, Centro Civico Abbiati, che ospita *Mistero Buffo* di Dario Fo, con Mario Pirovano e gli attori del Carcano di Milano, e a Verdellino, all'Auditorium Comunale, *C'era una volta un albero*, fiaba ecologica per bambini a cura del Laboratorio Teatro Officina di Urganò.

CHIUDE UN CONCERTO A GANDINO

A Pontenatica, il 16 novembre, all'Auditorium Comunale, lo spettacolo *Ghiaccio. La leggendaria spedizione di Shackleton al Polo Sud*, con Massimi-

liano Cividati. Il 17 novembre si conclude a Gandino, Basilica Santa Maria Assunta, con un concerto per organo e orchestra. All'organo il maestro Maurizio Manara, con l'Orchestra Filarmonica Mousiké di Gazzaniga, diretta da Andrea Loss. In via di definizione, spettacoli a Calcio, Fara Gera d'Adda, Stezzano e Zanica.

C'È ANCHE LA SEZIONE CINEMA

Per la Sezione cinema, film di qualità saranno proiettati a Bergamo, al Capitol Multisala, e a Treviglio, all'Ariston Multisala. Il cinema nel vasto programma avrà un ruolo da protagonista grazie anche al Cinemobile, lo storico autocarro Fiat 618 del 1936 che, dopo un accurato restauro durato alcuni anni, tornerà in funzione per proiettare nelle piazze lombarde culturalmente e storicamente più significative film muti accompagnati da musiche dal vivo. Per la Sezione ville, castelli, chiese e abbazie, sono previste manifestazioni in programma nei chiostri del monastero di San Paolo d'Argon, nella Basilica di Alzano Lombardo e nella Rocca di Solza.

Mariella Radaelli

IN SAN BERNARDINO

POLIFONIA SACRA CON IL CORO ANTHEM

Stasera, nella chiesa di San Bernardino in Pignolo in città (ore 21, ingresso libero), riprendono gli appuntamenti dei «Vent'anni con Ghirlanda Musicale: Itinerari polifonici 2007». I concerti sono organizzati dall'associazione Ghirlanda Musicale in occasione del proprio ventennale di fondazione. Il terzo incontro della rassegna vede impegnato il Coro Anthem diretto da Paola Versetti nel programma dal titolo «Dal '900 al '900», dedicato a momenti significativi della polifonia vocale sacra del XX secolo. In tale circostanza saranno proposti brani di L. Bárdos, B. Bettinelli, A. Copland, M. Crestani, O. Dipiazza.

NELLA NUOVA SEDE



Live club di Trezzo: si apre con gli Afterhours

Nella nuova sede di via Mazzini 58 il Live Club di Trezzo sull'Adda inaugura oggi la stagione invernale 2007/2008 con il concerto degli Afterhours (ore 23, ingresso 15 euro). Dopo dieci anni di attività, il locale si è dunque trasferito a pochi metri dal casello autostradale in un

edificio appositamente costruito con doppio palco, doppia pista da discoteca, impianti audio, video e luci all'avanguardia, un ristobar con cento posti a sedere dotato di vetrata panoramica apribile per comunicare con l'area concerto, oltre ad un'arena estiva di 2000 metri quadrati al-

l'esterno. L'attività squisitamente ludica del Live Club si incrocerà con quella sociale dell'adiacente centro di aggregazione giovanile dotato di spazio polifunzionale con sala conferenze, quattro sale prova e un piccolo studio di registrazione, dove si terranno corsi e laboratori.

DOMANI APERTO DALLE 10 ALLE 18

ideaavverde

CONCESSIONARIO PER BRESCIA

Officina specializzata
Usato garantito
Noleggio camper e furgoni

ROLLER TEAM

BRESCIA - Via Labirinto, 296
e-mail: camper@ideaavverdecamper.it
Tel. 030 348165

INIZI A PAGARE TRA 6 MESI

QuienSabe

CAROBBO DEGLI ANGELI
STATALE BERGAMO-SARNICO
info: 340.8297571

QUESTA SERA

Sala 1 Liscio con orchestra **NORBERTO E MIRKO**
Sala 2 Latino americano con DJ
Sala 3 Musica Dance 360°

L'OMBELICO del MONDO

DOMENICA 7 OTTOBRE

dalle 20 PIZZA & CABARET

INGRESSO LIBERO

SABATO 15.30-18.30 E 21-24
DOMENICA 14.30-18.30
TEL. 035.671.249 Tel. 035.675.001

Albergo Ristorante EMILIANO

Sabato 6 ottobre

ALTA QUOTA

Villa d'Almè - Via Sigismondi, 41
Tel. 035/54.11.67

number one

SALA 1 BALLO LISCO
ORCHESTRA AZZURRA

ECCEZIONALE:
VENERDI' 28 SETTEMBRE,
VENERDI' 5 12 e 19 OTTOBRE
INGRESSO OMAGGIO
FINO ALLE 23.30

SALA 2 DISCOTECA HIP HOP R&B RAGGETT HOUSE, HAPPY MUSIC E COMMERCIALE
SALA 3 DISCOTECA TUTTO REVIVAL
SALA 4 DISCOTECA NEW AFRO STYLE AREA FUMATORI

DISCOTECA PIPER

Questa sera si balla con l'ORCHESTRA VALENTINA

Via Lungo Riso, 10
GORNO (BG) - Tel. 035/708290

Pattinaggio sul Ghiaccio

BERGAMO STADIO DEL GHIACCIO

PIAZZALE MALPENSA
SI PATTINA IL POMERIGGIO (16-18.30) E LA SERA (21-23.30)
TEL. 035.319.379

ZANICA PALAZZO DEL GHIACCIO

APERTURA AL PUBBLICO
SABATO 15.30-18.30 E 21-24
DOMENICA 14.30-18.30
TEL. 035.671.249 Tel. 035.675.001

ECLISSE

Questa sera orchestra **GABRIELE ZILIOI**

Domenica 7 ottobre pomeriggio e sera **MARIO GIMELLI E LA BAND**

CALUSCO D'ADDA - Via Vitt. Emanuele
Tel. 035/794578 - Cell. 340.6808596

Amadeus

Questa sera si balla con la coinvolgente orchestra **MAX NEGRI**

Domani pomeriggio **ANGELO DE LUCA**

URGNANO (BG) STATALE PER CREMA
TEL. 035/89.30.53

RISTORANTE - PIZZERIA DANCING

STELLA

Stasera si balla con **ARMANI**

Domenica pomeriggio e sera **GIANCARLO E ANNA**

Monte di Nese (Alzano L.) - Tel. 035.518035

modulo (1+1)

Basta & avanza

Società Pubblicità e Media

Stasera «Fair Play» inaugura Albanoarte

■ Parte da un'olimpiade di risate, come promette il sottotitolo dello spettacolo, l'edizione 2007-2008 di «Albanoarte». La rassegna, curata dall'omonima compagnia amatoriale di Albano Sant'Alessandro, inizia infatti con *Fair Play*, ben nota coproduzione di Erbamil e Ambaradan: la comicità gestuale di Lorenzo Baronchelli, Michele Cremaschi, Pierangelo Frugnoli e Manuel Gregna passa in rassegna gli sport più noti, cercando (e trovando) il lato buffo dell'agonismo sportivo. Tutto questo avviene questa sera, al Teatro Don Bosco di via Don Schiavi, ovviamente ad Albano. Ed è solo l'inizio: il cartellone propone altri dieci titoli, fino a gennaio.

«Albanoarte» segue una formula consolidata: compagnie professionistiche, in produzioni che coniugano ricerca e approccio popolare, mescolate a compagnie amatoriali. Il risultato è in equilibrio tra qualità e valorizzazione del territorio: una formula che funziona per la correttezza con cui «Albanoarte» la declina, tenendo conto del pubblico e dell'evoluzione della scena nazionale. *Fair Play* da qualche stagione riscuote un buon successo in Italia e all'estero. È la storia del goffo tentativo di cimentarsi per la prima volta in una specialità sportiva sconosciuta, è la sfida al campione in carica per la conquista del

podio, è l'incidente che avviene nel bel mezzo della gara: quattro clown alle prese con svariate discipline sportive con esiti non sempre da campioni. Lo spettacolo corre veloce tra gag che portano lo spettatore in situazioni spesso assurde, dove non vale mai la regola di De Coubertain «l'importante è partecipare».

Uno sguardo al proseguimento della rassegna: i milanesi Teatri Possibili con *Cirano* (20 ottobre), *Il castello di Tremalatra* dell'Aprispogni (28 ottobre), *Orlando degli Armamaxe* (10 novembre), *Il manoscritto nel pollaio di Amedeo Romeo* (18 novembre). A loro si aggiungono i lavori non professionistici: *Prêt a portè* del Club delle Alci (13 ottobre), la «Francobarcella» di S. Paolo d'Argon in *Miseria e nobiltà* (17 novembre), Albanoarte con Teatrattivo e il gruppo musicale Amadeus in *Hansel e Gretel* (24 novembre), le Peonie di Montello in *Ol Castigmacc* (11 novembre), la scuola di danza Je Danse in *Si... viaggiare* (1 dicembre), ancora Albanoarte nel nuovo *Il promesso sposo di Forlimpopoli* (a gennaio).

Inizio ore 21, domenica ore 15.30. Ingresso euro 8/3, abbonamento euro 30. Info: www.albanoarte.com, tel. 333-9238879.

P. G. N.